



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i bilanci

2011/0195(COD)

22.6.2012

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per la pesca

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa
alla politica comune della pesca
(COM(2011)0425 – C7-0198/2011 – 2011/0195(COD))

Relatore per parere: François Alfonsi

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Una politica comune della pesca (PCP) dell'Unione europea è indispensabile ai fini del conseguimento di una gestione sostenibile della pesca in tutte le sue dimensioni, ossia ambientale, economica e sociale. Ad oggi, la politica comune della pesca non ha prodotto i risultati attesi e la Commissione sostiene la necessità di riformarla per arrestare il grave depauperamento delle popolazioni ittiche in corso, la sovraccapacità della flotta nonché la scarsa redditività e la bassa resilienza economica per un numero consistente di flotte. Occorre pertanto riformare alcuni elementi onde raggiungere l'obiettivo generale che consiste nel garantire attività di pesca e di acquacoltura che assicurino condizioni ambientali sostenibili nel lungo termine e contribuiscano alla disponibilità delle risorse alimentari.

Una politica rinnovata dovrebbe mirare a uno sfruttamento delle risorse biologiche marine vive che ricostituisca e mantenga le risorse alieutiche al di sopra dei livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile. Siffatto sistema dovrebbe divenire operativo il prima possibile in quanto, così facendo, si produrrebbe un significativo miglioramento degli stock che, a sua volta, comporterebbe grandi miglioramenti sul piano economico e sociale. D'altro canto, la diminuzione delle catture accidentali, l'eliminazione dei rigetti e la riduzione al minimo degli effetti negativi sugli ecosistemi, anche tramite la diffusione degli attrezzi da pesca selettivi, contribuiranno al mantenimento del buono stato ecologico.

La parità di accesso alle acque dovrebbe rimanere uno dei principi centrali della PCP, analogamente alla conservazione delle risorse biologiche marine, che deve continuare a costituire un pilastro fondamentale per conseguire gli obiettivi della PCP. I piani di gestione pluriennali volti a gestire lo sfruttamento delle risorse a livelli sostenibili costituiscono, in particolare, elementi chiave per la politica di conservazione. Inoltre, resta necessaria una gestione di base delle flotte per mezzo di specifici limiti generali di capacità di pesca per Stato membro.

La PCP deve favorire uno sviluppo del settore acquicolo che risulti sostenibile in termini ambientali e socioeconomici. L'acquacoltura sostenibile ha le potenzialità per contribuire alla sicurezza alimentare nonché alla crescita e all'occupazione nelle regioni costiere e rurali a condizione che sia gestita in modo adeguato per minimizzare il degrado ambientale. Progressi considerevoli possono essere ottenuti a condizione che gli Stati membri elaborino, sulla base di orientamenti strategici dell'Unione, piani strategici nazionali destinati a promuovere lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura con riguardo alla sicurezza delle attività e all'accesso alle acque e al territorio. Anche il sostegno alla rete Natura 2000 di aree protette nel settore marino costituisce uno strumento vitale in questo contesto. Lo sviluppo dell'acquacoltura presenta una chiara dimensione europea: le scelte strategiche effettuate a livello nazionale possono avere un impatto sullo sviluppo del settore negli Stati membri limitrofi. È di fondamentale importanza che ogni Stato membro abbia la possibilità di conoscere la programmazione degli altri Stati membri relativamente al futuro sviluppo dell'acquacoltura.

L'importo totale previsto per la PCP (finanziamento a titolo del Fondo europeo per la pesca) per il prossimo periodo finanziario ammonta a 6,68 miliardi di EUR.

Il relatore è favorevole agli orientamenti generali della riforma proposta.

La commissione per i bilanci invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a proporre che il Parlamento europeo adotti la sua posizione in prima lettura, sostenendo gli orientamenti generali della proposta della Commissione.

La commissione per i bilanci presenterà una valutazione dettagliata degli aspetti di bilancio nel suo parere sulla proposta di regolamento concernente il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, in cui verrà affrontata la questione dei finanziamenti specifici a favore delle attività di pesca di piccola scala.

EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento

1 bis. rammenta la sua risoluzione dell'8 giugno 2011 su "Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva¹"; ribadisce che è necessario prevedere sufficienti risorse supplementari nel prossimo quadro finanziario pluriennale per consentire all'Unione di realizzare le sue attuali priorità politiche e di svolgere i nuovi compiti previsti dal trattato di Lisbona, nonché di far fronte a eventi imprevisti; sfida il Consiglio, qualora non condivida tale impostazione, a definire con chiarezza quali delle sue priorità o progetti politici possono essere abbandonati del tutto, malgrado garantiscano un valore aggiunto europeo;

1 Testi approvati, P7_TA(2011)0266.

Emendamento 2

Progetto di risoluzione legislativa Paragrafo 1 ter (nuovo)

Progetto di risoluzione legislativa

Emendamento

1 ter. sottolinea che la stima dell'incidenza finanziaria della proposta rappresenta solo un'indicazione per

l'autorità legislativa e che essa non può essere definita prima del raggiungimento di un accordo sulla proposta di regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

PROCEDURA

Titolo	Politica comune della pesca
Riferimenti	COM(2011)0425 – C7-0198/2011 – 2011/0195(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	PECH 13.9.2011
Parere espresso da Annuncio in Aula	BUDG 13.9.2011
Relatore per parere Nomina	François Alfonsi 8.9.2011
Approvazione	20.6.2012
Esito della votazione finale	+: 24 –: 2 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Richard Ashworth, Francesca Balzani, Zuzana Brzobohatá, Andrea Cozzolino, Eider Gardiazábal Rubial, Jens Geier, Ivars Godmanis, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlik, Jan Kozłowski, Giovanni La Via, Barbara Matera, Claudio Morganti, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, László Surján, Angelika Werthmann
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alexander Alvaro, Jürgen Klute, Jan Mulder, María Muñoz De Urquiza, Theodor Dumitru Stolojan